IL TIRRENO
VENERDÌ, 08 GIUGNO 2012
Pagina 3 - Attualità

Rossi strappa l'accordo al ministero dei Trasporti per i residenti. «E il pedaggio sarà rivisto: non sarà il più caro d'Italia»

Raddoppiano gli esentati: mezzo milione
Il governatore: «È un risultato importante, ottenuto con testardaggine» Nella notte aperto il casello sul primo lotto tra San Pietro in Palazzi e Rosignano

di Mario Lancisi
FIRENZE Manca l'ultima firma. Quella del presidente del Consiglio Mario Monti al decreto sugli incentivi fiscali. Decisiva. Ma data per sicura. Quegli incentivi infatti permetteranno la realizzazione dell'accordo tra il presidente della Regione Enrico Rossi e il ministero dei Trasporti, concordato ieri a Roma. Accordo che prevede, in estrema sintesi, l'esenzione del pedaggio sulla Tirrenica fino a 45 chilometri e per i residenti di 53 comuni. Da Livorno a Capoliveri, per intenderci. «È un risultato importante, che abbiamo ottenuto con grande testardaggine. E contro coloro che in questi giorni hanno parlato di una Tirrenica con il pedaggio più caro d'Italia», gongola Rossi. Il Governatore, anche in polemica con quanti sostengono che le infrastrutture non servono ad aiutare la crescita economica, difende la Tirrenica e spiega: «L'Europa considera gli investimenti nelle infrastrutture materiali e immateriali una condizione essenziale per la ripresa». Intanto da stanotte è scattato il pedaggio sul primo lotto dell'A12, tra San Pietro in Palazzi e lo svincolo di Rosignano Marittimo. Per ora saranno esentati solo i residenti dei dieci comuni della Bassa Val di Cecina, a fine mese gli altri. Ai cittadini sono stati già distribuiti gratuitamente oltre 1500 telepass per spostarsi tra San Pietro in Palazzi e Rosignano senza pagare il pedaggio. Ma torniamo all'accordo romano. «Abbiamo imposto e strappato 4 condizioni indispensabili per la realizzazione dell'opera. Ora ci sono tutti gli elementi per chiudere la partita al Cipe il 22 giugno prossimo», spiega Rossi. Autostrada anche a Orbetello. Si parte dal tracciato. Verrà adottata dalla giunta regionale una delibera che dovrà poi essere accolta e approvata dal Cipe in cui si conferma l'unitarietà dell'opera. «Per il tracciato da Grosseto sud fino a Orbetello la Regione chiederà un cronoprogramma che preveda scadenze precise rispetto alla progettazione, all'appalto e alla realizzazione in modo da garantire comunque l'unitarietà dell'opera. Questo slittamento dei tempi è dovuto alla necessità di esaminare il tracciato proposto dal comune di Orbetello su cui anche la Regione chiede una verifica attenta». Come cambia il pedaggio. La seconda decisione, quella più attesa dalla popolazione locale, riguarda il pedaggio. «La Regione ha chiesto e ottenuto l'esenzione per tutti i cittadini residenti, gli enti pubblici e le attività economiche domiciliate nel territorio che va da Rosignano al confine toscano e per tutta la durata della convenzione con la Sat (30 anni) per i mezzi di classe A e B (auto, moto, camion fino a 35 quintali) in direzione nord e sud per una lunghezza fino a 45 chilometri», spiega il governatore Rossi al Tirreno. Mezzo milione di interessati. Un'altra novità importante - oltre alla durata trentennale dell'esenzione - riguarda i comuni. Non solo i comuni interessati dal tracciato ma anche quelli limitrofi, lato mare (dalle isole a Livorno) e quelli della fascia interna (vedi grafica). In pratica tutta la fascia costiera da Livorno al confine toscano a sud avrà l'esenzione. Rossi ha insomma preteso l'estensione a 53 comuni e si è così passati da 288mila a 568mila abitanti. Non sarà la più cara. Terza decisione: costo del pedaggio nella media regionale. «Il pedaggio per i non residenti sarà nella media dei pedaggi toscani, non superiore. Insomma non sarà l'autostrada più cara della Toscana, ma costerà come tutte le altre», ha concluso Rossi. Anche qui dopo che con il sì del Cipe, la Sat avrà rivisto il piano finanziario. Rossi infine ha ottenuto - ultima decisione dell'accordo romano - 55 milioni dall'Anas per le opere di compensazione per Livorno. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tariffa zero su 90 km (tra andata e ritorno)

Chi ne ha diritto avrà un telepass libero solo per il percorso scelto. Il tragitto diverso, o in più, si paga

FIRENZE Ecco una guida al pedaggio, che entrerà in vigore appena l'accordo di ieri tra Regione e Governo verrà ratificato dal Cipe. Chi ha diritto. Hanno diritto all'esenzione residenti, enti pubblici e attività produttive che hanno sede nei 53 Comuni interessati all'opera. Nel caso dei dipendenti avranno l'esenzione solo coloro che utilizzano il mezzo di un'azienda. L'esenzione è infatti legata al mezzo, il cui proprietario (singolo cittadino ma anche azienda) dimostri di abitare in uno dei comuni esentati. Che fare per avere l'esenzione. Si dovrà andare ai Punto Blu dell'autostrada, come già sta avvenendo per il primo lotto, per inoltrare la domanda. Attualmente l'esenzione vale per i quattro km: Come funzionerà in futuro. Via via che saranno costruiti i nuovi lotti si dovrà indicare il percorso che si sceglie per l'esenzione. Tipo: da Cecina a Piombino. O da Grosseto a Orbetello. E così via. Importante: non superare i 45 chilometri all'andata e 45 al ritorno).Esempio: da Grosseto a Orbetello si potrà transitare gratis sia in andata che in ritorno. Ma si potrà andare anche da Grosseto a sud poniamo per 25 km e a nord per 20 (totale 45).Altro esempio. Un artigiano di Follonica può andare a San Vincenzo (31 km), tornare a casa e poi andare a Scarlino (12 km) e ritornare nel proprio laboratorio. Totale 43 km. No esenzione senza permesso. Al Punto Blu, una volta accolta la domanda, viene consegnato un telepass. La distanza scelta per l'esenzione resterà sempre quella. Finché uno non presenterà una nuova domanda. Esempio: uno da Follonica andrà gratis a San Vincenzo ma non potrà andare gratis da Follonica a Scarlino se non ha richiesto il permesso. In breve: non si potrà viaggiare con l'esenzione nei caselli non indicati nella domanda (e registrati quindi dal telepass). Nuova domanda. Se uno vuol cambiare il tragitto può farlo, previa domanda. Da ricordare sempre che per avere l'esenzione occorre il permesso. I chilometri in più. Se uno avrà il permesso per andare da Grosseto a Scarlino (45 km) ma, un giorno, dovrà recarsi a Follonica, cioè fare altri 12 km, che succederà? Semplice: pagherà per i 12 km. Il suo telepass è tarato fino a Scarlino. Livorno-Piombino. Poniamo che il signor Rossi, da Livorno debba recarsi a Piombino. Per il nuovo tratto tra Rosignano e Vada deve pagare o no? Per ora sì. Perché per il nuovo tratto, in vigore da stanotte, vale la delibera che prevede l'esenzione solo per i 10 comuni della Val di Cecina. L'estensione dell'esenzione agli altri Comuni entrerà in vigore con il via libera del Cipe. Occorrerà una nuova delibera: è attesa entro fine mese. (m.l.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA